Terrificante omicidio bianco provocato dalla mancanza di ogni misura protettiva

Folgorati sul lavoro 3 metalmeccanici da una scarica elettrica a 10.000 volt

Eccezionale intervento su una bimba di 5 anni

Fatta in fibra la parte di cuore che le mancava

HA SALVATO FIGLI E DOLLARI



Sciopero generale di protesta deciso da tutti i sindacati - Interrogazione dei parlamentari comunisti — Un capotecnico muore a Palermo

Dal nostro corrispondente

Tragedia operaia, oggi, nella zona industriale del porto di Ancona: tre metalmeccanici del tubificio Maraldi, poco dopo aver iniziato la giornata lavorativa, sono stati folgorati da una scarica elettrica di 10.000 volts. Un loro compagno è rimasto ferito e ora si trova ricoverato all'ospedale civile. Gli operai della Maraldi

DEERFIELD BEECH (Florida), 9. — Due banditi hanno tentato di rapinare una sianora costringendola a recarsi in banca per prelevare 6.000 dollari, somma che essi pretendevano come riscatto per la liberazione dei quattro figli della donna che uno dei due uomini aveva legato e imbavagliato e teneva sotto la minaccia delle armi. La donna, signora Charles, si è recata in banca e, sebbene fosse accompagnata dall'altro malvivente, è riuscita con ammiccamenti e con mezze frasi a far capire alla cas siera che si trovava nel gual. Poco dopo, mentre la signora Charles incassava il denaro, chiamati dalla cassiera, giungevano gli agenti che arrestavano il bandito. Anche l'altro uomo che si rovava nella casa e teneva quattro ragazzi in ostaggio stato arrestato. Nella felesuoi quattro figli protagonisti del movimentato giallo.

sono scesi in sciopero di cui non è stato ancora stabilito il termine. In serata le segreterie provinciali della CGIL, CISL e UIL si sono riunite e hanno deciso per sabato mattina, in concomitanza con i funerali dei tre metalmeccanici, il lutto e lo sciopero cittadino dalle 9,30 alle 12: uno sciopero che - come quello in atto alla Maraldi – non significherà solo profonda partecipazione al lutto, ma una vibrante pro testa per le disumane condizioni di lavoro in cui sono costretti gli operai di tanti stabilimenti dell'Anconitano. La sciagura è avvenuta verso le 8.15 Cinque operai stavano spingendo nello spiazzale della fabbrica un castello muovibile - una rudimentale impaleatura composta di tubi metallici - verso un vicino

anannone in costruzione dovrà ospitare un nuovo re parto della fabbrica. Il tralic cio, alto 9 metri, serviva agli operai per montare la volta del capannone composta di elementi prefabbricati in ferro. A un certo momento, proprio a metà dello spiazzale, la sommità dell'impalcatura veniva a contatto con la linea ad alta tensione: un'abbacinante vampata e contempora a terra, completamente carbonizzati accanto alle piccole ruote del traliccio. Il quarto. Elmo Frontini, di 37 anni che spingeva l'impalcatura scaraventato ad alcuni metri di distanza, fuori della ristretta area su cui si scaricava, levando scintille, la corrente a 10.000 volts. Era la sua salezza. Il Frontini ha riportato ustioni alla testa e forte choc. Il quinto operaio -- Aldo Zannini - all'istante del sinistro

aveva staccato le mani dai tubi per girarsi indietro. Lo Zannini, in preda allo choc. non è stato in grado di rilasciarci dichiarazioni. Gli operai deceduti sono: Domenico Pacciarotti di 29 anni (con moglie e un figlio) di Iesi; Mario Battenti di 33 anni (mo glie e un figlio) di Chiaraval le: Furio Niccolini di 30 anni da Monsanvito. Erano tutti e tre dei « pendolari » che ave vano trovato lavoro lontano decine di chilometri da casa. in una fabbrica di un proprietario ricco e potente cha altri stabilimenti in Romagna e commesse da ogni par-

te del mondo), ma nella quale le maestranze per ottenere al to - sulle 60 65 000 lire mensili percepite — l'anno scorso hanno dovuto scendere in scio-1º ro per circa due mesi consecutivi. Dopo la ricognizione del Procuratore della Repubblica, i pietosi resti dei tre operai sono stati composti dai vigili del fuoco. I carabinieri hanno provveduto a oformare i familiari. L'impressionante notizia si è

sub to sparsa negli stabilinorti della zona portuale. Al e 10 le fabbriche venivano paralizzate dallo sciopi ro proclariato, gia da alcuni giorni, dal e organizzazioni sindacali per il superamento delle « gabb e → Gir operar usciti dagli stabilimenti si dirigevano in mmo-so pellegrinaggio sul prazzale della Maraldi. Pri ardi, nel corso di una grande assemblea di lavoratori, ter ita presso la Loggia dei Marcanti, gli operat hanno osservato un minuto di si'enzo hanno dato mandato ai sindacati di stilare un ordine del zorro diretto alle varie au inità, all'Ufficio del 'avoro, all Espi, parche si accertiro ibito le responsabilità del siistro e si provveda in tutte fabbriche anconitane ad as-

I compagni sen. Fabretti e on Bastianelli hanno interposto interrogazione al governo per il rigoroso accertamento delle responsabilità.

Walter Montanari

PALERMO, 9. Il capotecnico delle ferrovie Amilcare Valentino, di 32 anni, ha perduto la vita in un incidente sul lavoro. Il Valentino, addetto al controllo degli scambi presso lo scalo di Brancaccio, è stato investito da un convoglio.



Viviana Perinte, una bambina milanese di cinque anni che ha subito un intervento al cuore unico in Italia e uno fra i pochi ricordati dalla letteratura medica mondiale, sta bene. La piccina è stata operata dal dott. Gaetano Azzolina. Nel corso dell'intervento, il medico si è accorto che la bimba (a cinque anni pesava solo tredici chilogrammi) era affetta da una rarissima malformazione: il cuore aveva soltanto tre e non quattro cavità. A questo punto,

una parete nuova per ottenere la cavità man. cante. L'operazione si è protratta per due ore, con circolazione extracorporea. In ultimo, la cavità mancante è stata ottenuta cucendo un pezzo di tessuto di fibra sintetica al muscolo cardiaco. L'intervento è riuscito perfettamente e la bimba, nel lettino dell'ospedale, ha ora ripreso a giocare. Azzolina ha fra l'altro di chiarato di essere pronto ad effettuare il primo trapianto del cuore in Italia.

Mentre prosegue la vana caccia ai quattro banditi assassini

Ucciso a colpi di pietra sindaco d'un paese sardo

del suo aggressore? Non è

riuscito. Sul foglio sono com-

parsi solo segni scombinati e

parole incomprensibili. E'

morto senza avere potuto

Le autorità non escludono,

infine. l'ipotesi di una disgra-

zia. Il Pruneddu sarebbe ca-

duto in una scarpata e poi,

ferito, si sarebbe trascinato

dentro la vettura riuscendo a

In Gallura, intanto, conti-

nuano le operazioni di ra-

strellamento per individuare

i quattro banditi che hanno

ucciso il possidente Pietrino

Corda. Le battute vengono in-

tensificate nei boschi attorno

alla zona di Ussargia, con

largo impiego di carabinieri,

baschi blu, unità cinofile ed

elicotteri. Si tenta di ritrova

re la doppietta calibro 12

che è servita ai fuorilegge

per uccidere il Corda. I testi-

moni concerdano che i colpi

sono stati due soltanto, esplo-

s, con fucile da caccia a un

Nessuna notizia sul possi-

derre cagliaritano Antonio

Mannatzu, rapito dai banditi

il 13 novembre scorso. La

prizionia è ormai lunghissi-

ma Cinquantadue giorni, Ieri

la mozlie ha lanciato un ap-

pello disperato ai rapitori.

«Li prego — ha detto — di

farmi avere un segno o un

oggetto che appartiche a m'o

marito, per dimestrare che

è vivo. Io sono pronta a paga-

re, ma fatemi riavere mio ma-

Come è noto, la situazione

non lascia molte speranze al-

la signora Mannatzi E' qua-

si un mese che non giunge

Un giovane pastore di 20

più una notizia dei rapitori.

rito nelle campagne di Illorai

(Sa-sari) da un proiettile di

mitra sparatogli da un cara-

biniere che faceva parte di

una pattuglia di perlustrazio

Secondo la versione dei mi-

liti, la pattuglia sarebbe sta-

ta fatta segno di alcuni colpi

di fucile da parte di un indi-

viduo appostato dietro le roc-

ce. I carabinieri rispondeva-

no immediatamente al fuoco:

una raffica di mitra colpiva

alla coscia destra il Fois.

ntervallo di 56 secondi.

metterla in moto.

pronunciare una parola.

Il feroce omicidio è avvenuto a Belvi, presso Nuoro - Il corpo della vittima rinvenuto sull'auto - Gigantesco rastrellamento in Gallura - E' stato assassinato il possidente Antonio Mannatzu? - Pastore ferito dai CC

Dalla nostra redazione

CAGLLARI, 9 Altro assassinio in Sardegna: questa volta a Belvi, in provincia di Nuoro, Ieri pomeriggio il sindaco del paese, Antonio Pruneddu di 68 anni, è rimasto vittima di una vio lenta e misteriosa aggressione, in una stradina a poca distanza dall'abitato. Lo ha raccolto un contadino: Pruneddu era a bordo della sua automobile privo di sensi, con il cranio spaccato. Ricoverato all'ospedale di Sorgono per frattura cranica, frattura costale e grave stato di choc, è morto alle ore 8 di

L'aggressione, secondo le prime risultanze, sarebbe avvenuta a qualche chilometro da Belvi, mentre il Pruneddu rientrava da un suo podere situato sulla strada per Atzara e Meana Sardo, Dovevano essere circa le 15,30. Qualcuno, forse una persona da lui conosciuta, lo ha fermato e colpito con estrema violenza alla testa e al fianco, probabilmente con una grossa pietra. Il sindaco è riuscito a liberarsi dell'aggressore e a proseguire per qualche chilometro. Arrivato a poche centinaia di metri dal paese, le forze lo hanno abbandonato ed è crollato sul volante. privo di sensi. Così lo ha ritrovato il contadino Giuseppe Marotto, che ha immediatamente avvisato i familiari. Le indazini sono cominciate sin da leri sera e vengono condotte dai carabinieri e dal e mmissariato di polizia di Aritzo, Antonio Pruneddu era sindaco di Belvi gia da 12 anni. Era stato iscrutto fino a qualche anno fa ai MSI allon tanandosene po, per delusioni di carattere elettorale. Durante il fascismo aveva fatto car riera, fino ad arrivare alia carica di podestà. Era stato

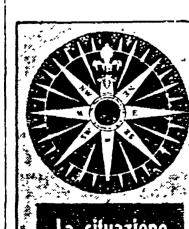
coalizione. Sin dalle prime indagini gli inquirenti hanno escluso cheil delitto abbia moventi di carattere politico. L'esclusio ne, fatta in modo categorico. fa supporre che le indagini seguano già una pista precisa Sembra che gli inquirenti indaghino sa moventi legati ad affari di cuore. Si parla di

eletto sindaco in una lista di

una certa affettuosa amicizia j che legava il Pruneddu a una giovane vedova del paese. Tuttavia in proposito non è ancora emerso alcun elemen-

Anche l'ipotesi che l'anziano sindaco fosse stato colpito durante un tentativo di sequestro viene scartata. Il Pruneddu aveva una piccola proprietà agricola che curava personalmente. Non era ricco ed era capo di una famiglia numerosa, moglie e 5 figli.

Resta, guindi, l'ipotesi di una vendetta. Sono state interrogate numerose persone. ma non si conusce l'esito dell'interrogatorio. Ieri, all'ospedale di Sorgono, il sindaco avrebbe chiesto carta e penna per serivere, poiche lo choc gli impediva di parlare. Voleva forse rivelare il nome



neamente allontanate dalla nostra penisola fatta eccezione per quella che ancora interessa le estreme regioni lell italia meridionale. La situazione meteorologica e tale, tuttavia, per cui le

vicende atmosferiche sulla nostra penisola sono ancora legate alla presenza di una fascia di hasse pressioni che si estende dall'Atlan-tico al Mediterraneo come indicato dal due centri di minima Di conseguenza e probabile il verificarsi di un nuovo aumento della nuvolosita che successivamente puo portare anche a precipitazioni La nebbia in banchl più o meno fitti,

interessa la pianura padana

IN UNA CONFERENZA STAMPA

Milva ironica coi giornalisti



MILANO - Costretta ad affrontare I giornalisti in una con-= MILANO — Costretta ad attromare i giornalita del ferenza stampa, a causa del chiasso montato attorno a un preteso tentativo di suicidio. Milva ha ieri nuovamente smen tito di aver cercato di uccidersi. «Le fasciature ai poisi? I medici mi hanno praticato la fleboclisi, perché ho le vene difficili e le Iniezioni era complicato farle. Tutto qui ». Milva è rimasta alguanto sorpresa nel vedersi oggi di fronte decine di giornalisti, cineoperatori e fotografi: «Se lo avessi saputo mi sarei messa le ciglia fintel » ha esclamato divertita. La conferenza stampa è avvenuta nell'ufficio di una casa discografica. Milva ha detto di esser stata ricoverata in clinica Giuseppe Podda : soltanio perché sofferente di fegato e per curare un inizio

Momenti di panico nei pressi di Mantova

Due in banca sparano e fuggono con i milioni

Non hanno colpito nessuno - Per fuggire sono usciti di strada con l'auto - Un ferito - Ricerche senza risultato

mento, il direttore Giuseppe Gal-

li e il cassiere Giovanni Carne-

vale. E' stato proprio quest'ulti-

mo a vedere due giovani che ap-

pena scesi da un'auto si precipi

tavano di corsa in banca. Prima

di pider reagire, il cassiere si

vedeva puntare contro le pisto-

le e non poteva fare altro che

consegnare i soldi accumilati in

um cassetto. Poch: secondo dobo

forse per gualizarire l'use"

con un chiaro avvertimento inti-

midatorio, i due rapinatori fa

cevano fuoco con le pistole, sen

Le due pallottole si schiaccia-

vano, con inque, contro il cri-

stallo am pallonole della cassa.

I d - zoveni erano zianti su

posto a borio di anado bianca.

targata Eirenze, la stessa con

za ferire nessia)

Seno entriti in banca con il impignación le pistele con le quali hanco fatto fuoco pochi mauti dopo. Il tutto è darato pochi minuti. I due banditi, sabato dopo, si sino allontanati. a bordo di un'auto dopo essersifatti conseguare banconote pertre milioni di lire. I colpi di pistola non hunno ferito nessimo, mi si sono schiacciati adaltezza digono sul cristallo corazzato messo a protezione del

L'auface rapina è stata porta ta a termine, stamane, neg't uffici dell'i Cassa di risparmia celle province lombarde, rubito do o l'apertura. Detro il bancore si trovavano, in quel mo-

dei lavoratori.

sicurare con concrete e im-

mediate misure l'incolumita-

festeggiament, ufficiali di cui sono stati protagonisti in questi glorni i tre co-monauti del'e Apollo 8 > S.b.to dono aver ricevuto l'onorificenza glu astronauti parleranno al Congresso degli Stati Uniti riunito in seduta congiunta; una cena ufficiale all'istituto Smithsoniano - al'a qua'e parteciperanno le più alte autorità dello stato - concluderà le accordienze riservate ai tre dell'e Arollo ». Altre man festazioni atterdone gli astronauti pero, nelle città di New York, Miami, Houston e Chicago; i tre sfileranno sotto la consucta ploggia di coriandoli attraverso le vie principali

Intanto, l'agenzia spaziale americana ha an nunciato oggi che l'equipaggio della capsula Apollo II, destinata probablimente a sbarcare

condice a Villimpenta, p.ù tard, carabin'eri hi ono ritrovate la in fosso. Un festimone, Admano Polettini, d. 30 arm, ha rancon tato di aver visto i auto piombare rei fisso dopo avere sbandato. Immediatamente, la stesso Poer ni si era premarato di alc tare i due che sembravano solo automobilisti in diffico (a. Arz., enezione i fiza venicano carleat, si po cam dia de elavviato verso un ospedia el polone uno era fer to alla testa e per diva sungay Carabinieri e pol z o.': h.cco oza in ziajo la cac ela III. bandit, ebe ten s**on**a

Cerimonia alla Casa Bianca

Medaglie e discorsi per i 3 di Apollo

Ozz., alla Cara Binca, il pres tente Johnson ingled medal » per la loro impresa sonzia e Questa cer monia rappresentera il elimine dei

sulla Luna, sarà formato dagli astronauti Neil A. Armstrong, Michael Collins e Edwin Alarin dell'aute, sono stati ricoverati all'ospedale.

Una vittima era in viaggio di nozze

Strade ghiacciate: 2 morti in Abruzzo

La neve, il gelo e la ridotta visibilità hanno Nel giro di dodici ere due persone sono morti e 15 sono rimaste ferite in sciagure della strada. Sulla Tiburtina Valeria, in prossimità di Pescara, un pensionato di 71 anni, alla guida di una «Lancia Flavia» si è schiantato contro un grosso autocarro ed è morto sul colpo. Sulla statale 17, a quattro chilometri dal-l'Aquila, una donna, Rosa Rita Buracchio di 27 anni, è morta tra i rottami di una «Fiat Dino» incastratasi sotto un autocarro. L'auto era guidata da Fernando De Felice, marito della donna, che è rimasto illeso, anche se ha dovuto essere estratto dalle lamiere della macchina tra le quali era rimasto prigioniero. I due, che si erano sposati la settimana scorsa, facevano ritorno a Chieti dal viaggio di nozzo. Sulla stessa statale 17, a San Gregorio, per il fondo ghiacciato, una «Alfa Romeo 1750» ha sbandato ed è uscita di strada rovesciandosi. Padre, madre e figlia, che si trovavano a bordo